



francesca comencini

AMORI CHE NON SANNO STARE AL MONDO

Italia/Italy, 2017, HD, 92', col.



AMORI CHE NON SANNO STARE AL MONDO

regia/director

Francesca Comencini

soggetto/story

dall'omonimo romanzo di /
from the novel of the same
title by Francesca Comencini

sceneggiatura/screenplay

Francesca Comencini,
Francesca Manieri,
Laura Paolucci

fotografia/cinematography

Valerio Azzali

montaggio/film editing

Ilaria Fraioli

scenografia/

production design

Paola Riviello

costumi/costume design

Veronica Fragola

musica/music

Valerio Vighiar

interpreti e personaggi/

cast and characters

Lucia Mascino (Claudia),
Thomas Trabacchi (Flavio),
Valentina Bellè (Nina),
Iaia Forte (Mara Semeraro),
Carlotta Natoli (Diana)

produttore/producer

Domenico Procacci

produzione/production

Fandango, Rai Cinema

distribuzione/distribution

Warner Bros

**

contatti/contacts

Warner Bros. Italia

info@warnerbros.com

www.warnerbros.it

Claudia e Flavio si sono amati, a lungo e morbosamente. Poi tutto è finito, e per lei è stato un trauma. Dopo anni, quello che entrambi vedono è un mondo alla deriva, come un'isola. Lui ha la furia di andare avanti, tornare a terra; lei non vorrebbe dimenticare mai. Flavio incontra Giorgia: basta un attimo tra loro e la pioggia d'estate fa il resto. Claudia e Nina si conoscevano già, ma non immaginavano che il loro rapporto si sarebbe trasformato in amore. Eppure Nina è bellissima, e il suo abbraccio ha una forza a cui nessun donna può sottrarsi. [cg]

«Con questo film ho cercato di raccontare con gioia e allegria un disordine amoroso e un dolore. [...] Ho voluto ardentemente farlo, perché credo sia una delle grandi utopie del nostro tempo quella che si nasconde dietro tutto questo disordine. C'è un tesoro in quel rincorrersi, dentro tante incomprensioni, tante belligeranti nottate: un modo differente per gli uomini e le donne di stare assieme senza pagare il prezzo, ormai irricevibile eppure ancora moneta corrente, del silenzio delle une e del dominio degli altri».

**

Claudia and Flavio were morbidly in love with each other for a long time. But then their love story ended and it was traumatic for her. After so many years, what they both see is a world gone adrift, like an island. He desperately wants to move on, return to earth; she never wants to forget. Flavio encounters Giorgia: all it takes is a moment together and the summer rain does the rest. Claudia and Nina already knew each other but they never imagined that their relationship would turn into love. And yet Nina is beautiful, and her embrace has a power which no woman can elude.

"What I tried to do with this film is recount, with joy and cheerfulness, messy love stories and pain. [...] I passionately wanted to do this because I believe that what is hiding behind all this messiness is one of the great utopias of our time. There is a treasure in this act of chasing after each other, inside the many misunderstandings, the many belligerent nights: a different way for men and women to be together without paying the price, which is now inadmissible and yet is still currency, of the silence of the women and the dominion of the men."

Francesca Comencini (Roma, 1961), figlia del regista Luigi, ha esordito nel 1984 con *Pianoforte* e si è poi trasferita in Francia, dove ha realizzato *Annabelle partagée* (1991), selezionato alla Quinzaine des réalisateurs di Cannes, e il documentario *Elsa Morante* (1997). Tornata in Italia, ha portato sullo schermo *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo con *Le parole di mio padre* (2001) e dopo il documentario *Carlo Giuliani, ragazzo* (2002) ha diretto *Mi piace lavorare - Mobbing* (2004), vincitore della sezione Panorama a Berlino, e *A casa nostra* (2006), presentato alla Festa di Roma. Nel 2009 e nel 2012 ha poi partecipato in concorso alla Mostra di Venezia con *Lo spazio bianco* e *Un giorno speciale*. Nel 2015 il Torino Film Festival le ha conferito il premio Cipputi alla carriera.

Francesca Comencini (Rome, Italy, 1961) is the daughter of film director Luigi. She debuted in 1984 with *Pianoforte* and then moved to France, where she made *Annabelle partagée* (1991), selected for the *Quinzaine des réalisateurs* at Cannes, and the documentary *Elsa Morante* (1997). She then made a film adaptation of *La coscienza di Zeno* by Italo Svevo entitled *Le parole di mio padre* (2001). She next made the documentary *Carlo Giuliani, ragazzo* (2002), *Mi piace lavorare - Mobbing* (2004), which won in the *Berlinale Panorama Award*, and *A casa nostra* (2006), presented at the *Film Festival in Rome*. He then participated in competition at Venice with *Lo spazio bianco* (2009) and *Un giorno speciale* (2012). In 2015 she won at the *Torino Film Festival* a *Cipputi Award* for her lifetime achievements.

filmografia essenziale/ essential filmography

Pianoforte (1984), *La lumière du lac* (1988), *Annabelle partagée* (1991), *Elsa Morante* (mm, doc., 1997), *Shakespeare a Palermo* (1998), *Le parole di mio padre* (2001), *Carlo Giuliani, ragazzo* (doc., 2002), *Mi piace lavorare - Mobbing* (2004), *A casa nostra* (2006), *In fabbrica* (doc., 2007), *Lo spazio bianco* (2009), *Un giorno speciale* (2012), *Gomorra - La serie* (serie tv/tv series, 2 ep., 2014), *Amori che non sanno stare al mondo* (2017).